
	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-VDO-019	
	PROGETTO / IMPIANTO RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Pag. 1 di 7	Rev. 0



Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-127

Rifacimento metanodotto Ravenna - Chieti
Tratto Ravenna – Jesi DN 650 (26"), DP 75 bar
ed opere connesse

VERIFICHE DI OTTEMPERANZA
Condizioni ambientali della Regione Marche
Art. 4 Decreto di Compatibilità Ambientale
UDCM n. 000010 del 11/01/2021





0	Emissione	R.BOTTONI	F.MARCHETTI	V. FORLIVESI M. AGOSTINI	Marzo 2022
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato Autorizzato	Data

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-VDO-019	
	PROGETTO / IMPIANTO RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Pag. 2 di 7	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-127

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	DECRETO DIRETTORIALE DELLA REGIONE MARCHE N. 76 DEL 30 APRILE 2020	4



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-VDO-019	
	PROGETTO / IMPIANTO RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Pag. 3 di 7	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-127

1 INTRODUZIONE

La presente nota, in applicazione al disposto dell'art. 4 del Decreto DM 0000010 del 11/01/2021 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per I Beni e le Attività Culturali e per il Turismo recante il giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto "Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti, tratto Ravenna- Jesi DN 650 (26")", DP 75 bar e opere connesse", è stata redatta al fine della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali formulate da:

- Regione Marche - Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'aria e Protezione Naturalistica n. 76 del 30 aprile 2020 trasmesso con nota del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio PF Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica (prot. MATTM_REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0032309 del 16.05.2020).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-VDO-019	
	PROGETTO / IMPIANTO RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Pag. 4 di 7	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-127

2 **DECRETO DIRETTORIALE DELLA REGIONE MARCHE n. 76 DEL 30 APRILE 2020**

Il Decreto in oggetto, recante il parere di competenza favorevole in merito al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale Statale relativo al progetto “ Rifacimento metanodotto Ravenna – Chieti. Tratto Ravenna - Jesi DN 650 (26”), DP - 75 bar ed opere connesse, richiede l’osservanza delle seguenti condizioni ambientali:



1. *Il monitoraggio della fauna ittica mediante l’indice NICESI dovrà essere effettuato nel periodo più idoneo in termini di portate idrologiche e condizioni di trasparenza dell’acqua e che non interferisca allo stesso tempo con il periodo riproduttivo della comunità ittica e con i primi stadi di vita degli avannotti.*

La prescrizione è stata ottemperata con l’emissione del Piano di Monitoraggio (RE-PMA-001 rev. 3 del 14/01/2021), fornito dalla Proponente in sede di verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 7 di cui al Parere n. 3416 del 15 maggio 2020 della CTVIA, come indicato all’art. 2 Decreto di Compatibilità Ambientale UDCM n. 0000010 del 11/01/2021 e pubblicato nel sito del MATTM.

2. *I lavori in alveo dovranno essere eseguiti nel minor tempo possibile, evitando il periodo riproduttivo (da aprile a giugno) della fauna ittica e minimizzando i disturbi all’ambiente acquatico, provvedendo a monitorare la qualità delle acque superficiali nel tratto interessato dai lavori; in particolare dovrà essere eseguito il controllo analitico della concentrazione del parametro solidi sospesi , che non dovrà mai superare la concentrazione di picco di 10 g/l; al termine dei lavori si dovrà procedere al ripristino del substrato originario nel rispetto della naturalità ecologica del tratto interessato, onde consentirne il ripopolamento delle comunità macrobentoniche e la normalizzazione sotto il profilo dello stato di qualità.*
3. *La deviazione del flusso idrico del fiume dovrà essere effettuata il più lentamente possibile, per assicurare che la maggior parte della fauna ittica presente nel tratto interessato segua lo spostamento del flusso e prevedendo il recupero dei pesci che non seguiranno la deviazione del flusso idrico da parte di personale specializzato, che provvederà al rilascio del pesce nel tratto immediatamente a valle di quello interessato dal cantiere.*

Prendendo atto di quanto prescritto, si evidenzia che la Società proponente si impegna a garantire che gli appaltatori, anche in riferimento a quanto illustrato nel Piano di cantierizzazione (cfr par. 7.2 RE-AMB-010 rev.0) predisposto per verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 10 di cui al Parere n. 3416 del 15 maggio 2020 della CTVIA e pubblicato nel sito del MATTM, rispettino le indicazioni dettate in corrispondenza degli attraversamenti in cui si prevede la posa della nuova condotta e la rimozione dell’esistente tubazione per mezzo di scavi a cielo aperto.

In particolare, dette misure saranno adottate in corrispondenza delle sezioni di attraversamento a cielo aperto dei corsi d’acqua indicati nella seguente tabella (vedi tab. 2/A)

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-VDO-019	
	PROGETTO / IMPIANTO RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Pag. 5 di 7	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-127



Tab. 2/A: Attraversamenti di corsi d'acqua a cielo aperto

Corso d'acqua	Comune	Intervento	Lotto di costruzione
Rif. Met. Ravenna – Chieti tratto Ravenna - Jesi DN 650 (26") in progetto			
F. Tavollo	Tavullia	posa della condotta	2
Fosso Selva Grossa (1° attravers.)	Tavullia		
Fosso Bevano	Mombaroccio		
Rio Secco	Fano		
Fosso Triponzio	Morro d'Alba		3
Fosso S.Lucia	Monte San Vito		
Fosso della Selva	Monte San Vito		
Met. Ric. Der. per Fermignano-Urbino DN250 (10") in progetto			
Rio Secco	Fano	posa della condotta	2
Met. Rif. All. Comune di Castelfidardo DN 150 (6") in progetto			
F. Musone	Osimo	posa della condotta	3
Met. Ravenna – Chieti tratto Ravenna - Recanati DN 650 (26') in dismissione			
Rio Secco	Fano	rimozione della condotta	2
Fosso Guardengo	Jesi		
F. Esino	Jesi	demolizione ponte aereo	3
F. Musone	Osimo		
T. Fiumicello	Osimo	rimozione della condotta	
Met. Der. per Jesi 1° Tratto DN 125 (5") in dismissione			
Fosso Guardengo	Monte S. Vito Jesi	rimozione della condotta	3
Met. Der. per Falconara 1 tratto DN 100 (4") in dismissione			
Fosso Guardengo	Monte S. Vito Chiaravalle	rimozione della condotta	3
Met. All. Com. di Osimo 1a presa DN 80 (3") in dismissione			
F. Musone	Osimo	rimozione della condotta	3
Met. All. Comune di Castelfidardo DN 80 (3") in dismissione			
F. Musone	Osimo	rimozione della condotta	3

4. *Relativamente al monitoraggio delle acque sotterranee:*

- a. *includere come punti di monitoraggio in fase pre, durante e post operam i pozzi ad uso idropotabile che si trovano ad una distanza inferiore a 200 m dal tracciato (nuovo e in dismissione)*
- b. *i punti di campionamento dovranno essere due (uno per sponda) come descritto nella relazione specifica (RE-PMA-001); a tal fine è necessario adeguare le planimetrie di ubicazione dei punti di monitoraggio stessi.*

La prescrizione è stata ottemperata con l'emissione del Piano di Monitoraggio (RE-PMA-001 rev. 3 del 14/01/2021), fornito dalla Proponente in sede di verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 7 di cui al Parere n. 3416 del 15 maggio 2020 della CTVA, come

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-VDO-019	
	PROGETTO / IMPIANTO RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Pag. 6 di 7	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-127

indicato all'art. 2 Decreto di Compatibilità Ambientale UDCM n. 0000010 del 11/01/2021 e pubblicato nel sito del MATTM.

5. *Gli sfiati dovranno essere realizzati lontano dalle aree abitate.*

Il progetto esecutivo dell'opera è stato sviluppato nella piena osservanza di quanto previsto dal D.M. del 17.04.08 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" che nel merito prevedono al punto 2.5 "Distanze di sicurezza delle condotte" le distanze di sicurezza delle condotte da edifici, nuclei abitati e luoghi di concentrazione delle persone, e al punto 2.8 "Manufatti di protezione" i criteri di ubicazione degli sfiati che devono essere ubicati sul manufatto o lateralmente allo stesso in modo da:



- da non arrecare disturbo e pericolo al transito di veicoli o persone;
- da evitare che eventuali perdite possano interessare fabbricati o linee elettriche;
- da essere accessibili per il controllo.

6. *Integrare il PMA con misure di monitoraggio post operam relative all'attecchimento della vegetazione naturaliforme messa a dimora al fine di verificare l'efficacia delle cure colturali e, di conseguenza, l'efficienza delle misure compensative messe in atto.*

La prescrizione è stata ottemperata con l'emissione del Piano di Monitoraggio (RE-PMA-001 rev. 3 del 14/01/2021), fornito dalla Proponente in sede di verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 7 di cui al Parere n. 3416 del 15 maggio 2020 della CTVA, come indicato all'art. 2 Decreto di Compatibilità Ambientale UDCM n. 0000010 del 11/01/2021 e pubblicato nel sito del MATTM.

7. *Nel caso in cui il tracciato interferisca con elementi vegetali diffusi caratterizzanti il paesaggio tipico dei luoghi, nelle azioni di ripristino della vegetazione si dovrà tenere conto delle caratteristiche vegetazionali, sia in termini di specie che di struttura, al fine di mantenere intatte le caratteristiche paesaggistiche e le connesse funzioni ecologiche. A tal fine per la verifica di ottemperanza si chiede l'invio di apposita documentazione per i casi interferiti in cui si data evidenza della situazione precedente all'intervento e successiva alla realizzazione dei ripristini.*

Il Progetto di Ripristino Vegetazionale (PRV), fornito dalla Società Proponente in sede di verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 12 di cui al Parere n. 3416 del 15 maggio 2020 della CTVA, come indicato all'art. 2 Decreto di Compatibilità Ambientale UDCM n. 0000010 del 11/01/2021 e pubblicato nel sito del MATTM, soddisfa pienamente quanto richiesto in merito ai criteri di scelta delle specie da utilizzare per i ripristini vegetazionali ed alla struttura delle formazioni vegetali interferite, sia in corrispondenza delle condotte in progetto, che lungo le tubazioni in dismissione. In particolare, le schede di dettaglio degli interventi di ripristino (vedi REL-VEG-E-128 e REL-VEG-E-129) riportano, in modo puntuale, oltre alle indicazioni tecniche necessarie ad eseguire gli interventi di ripristino ambientale, le relative quantità tratto per tratto, per singolo elemento da ripristinare, sia che si tratti di elementi

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/17350	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI EMILIA ROMAGNA - MARCHE	REL-VDO-019	
	PROGETTO / IMPIANTO RIFACIMENTO METANODOTTO RAVENNA - CHIETI, TRATTO RAVENNA - JESI DN 650 (26") DP – 75 bar ED OPERE CONNESSE	Pag. 7 di 7	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 073670C-031-RT-3201-127

lineari (filari - siepi), che di elementi areali (boschi e macchie). Nelle schede relative ai rimboschimenti sono riportate, in dettaglio, le specie di alberi e arbusti da mettere a dimora nelle singole aree con le relative quantità suddivise per specie. Ciascuna scheda è univoca, identificata da un numero progressivo che, riportato nella fincatura della planimetria catastale in scala 1:2000 (allegata al PRV), la posizione lungo i tracciati in progetto e in dismissione.

Per quanto attiene la documentazione fotografica, antecedente l'intervento, si rimanda, per le superfici boschive come definite dalla vigente legge forestale (art. 2 L.R. n. 6/2005), alla relazione relativa alla riduzione delle superfici boscate (vedi REL-VEG-E-123) e, per i filari ed alberi isolati, alla relazione relativa alla richiesta di abbattimento (REL-VEG-E-121).

La società proponente si impegna ad inviare la richiesta documentazione attestante l'esecuzione dei ripristini vegetazionali al termine della realizzazione delle relative attività.